



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA**  
**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Forestali e Ambientali

**Classe:** L-25 (Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e forestali)

**Sede:** Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di AGRARIA

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010-2011

### Gruppo di Riesame CdS SFA L-25

- Prof. Paolo Porto (Coordinatore CdS) – Responsabile Gruppo del Riesame (in sostituzione del Prof. Nesci, dopo votazioni del 21.10.2015 (Decreto Rettorale n. 319 dell'1 dicembre 2015)
- Prof. Francesco Saverio Nesci (Docente CdS e Responsabile QA CdS) (in sostituzione del Prof. Di Fazio, nominato Coordinatore del CdS SFA LM-73)
- Prof.ssa Monica Bacchi (Docente CdS e Responsabile QA CdS) (in sostituzione del Dott. Modica, nominato Responsabile QA per il CdS SFA LM-73)
- Dott. Silvio Bagnato (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati e soggetto verbalizzante) (in sostituzione del Dott. Fortugno)
- Sigg. Giuseppe Fulginiti e Luana De Rimini (Rappresentanti degli Studenti) – votazioni studentesche D.R. 211 del 22.09.2015).

Il Gruppo di Riesame, dopo varie consultazioni telematiche, si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data 12 gennaio 2016

Il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 13 gennaio 2016

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio prende atto dei buoni risultati che vengono evidenziati dalle valutazioni sulla didattica espresse dagli studenti, con giudizi mediamente molto positivi sui docenti e sugli insegnamenti. Dai rapporti emergono però alcune criticità ed esigenze su cui dovranno focalizzarsi gli interventi correttivi. I dati statistici evidenziano oltre ad un significativo decremento delle immatricolazioni rispetto agli anni precedenti, anche un generale prolungamento dei tempi di raggiungimento del titolo. Ciò si ripercuote anche sul corso magistrale LM-73 con una tendenza al calo degli iscritti. Con riguardo agli interventi correttivi la discussione fa emergere una consonanza del Consiglio con le proposte evidenziate nei rapporti del riesame. Alla discussione intervengono i Proff. Di Fazio, Palmeri, Menguzzato e Modica. Dei rapporti del riesame vengono rimarcati alcuni aspetti inerenti agli interventi correttivi che dovranno interessare le future attività: la necessità di una collaborazione sistematica tra i CdS L-25 e LM-73 del Dipartimento (per migliorare l'orientamento in ingresso/uscita; armonizzare i programmi dei corsi tra il livello triennale e magistrale; mettere a sistema, in un quadro organico, delle iniziative didattiche integrative); la definizione di assi di collaborazione strutturata con il mondo delle aziende, degli enti e delle professioni che operano in campo forestale; la necessità di richiedere al Dipartimento di farsi carico di esigenze comuni ai diversi CdS, promuovendo un coordinamento stabile tra i CdS e con le parti sociali, nonché garantendo un sistematico e certo sostegno finanziario alle attività didattiche integrative; la necessità di un coinvolgimento migliore della componente studentesca nell'organizzazione delle attività didattiche integrative.

## 1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO CICLICO**

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'ordinamento didattico proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea SFA è stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo, le discipline di base, caratterizzanti e affini si sviluppano su tre livelli di formazione: a) propedeutica/metodologica di base, cioè nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica; b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'asestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale; c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Al termine degli studi, il laureato SFA L-25 potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità.

Il laureato di I livello acquisisce le conoscenze, competenze e abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari nelle Lauree Magistrali della classe LM-73 e nei Master di primo livello.

Il laureato può sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo e forestale junior, perito agrario laureato e agrotecnico laureato.

Il giorno 27 febbraio 2013, si è tenuta la riunione finalizzata alla consultazione delle Parti sociali del territorio prevista in applicazione del DM 47/2013 in merito alla proposta di nuova offerta didattica (L. 240/2010), richiesta dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Tale prassi è stata ribadita anche dal DM 47/2013 che impone la revisione e la rimodulazione dell'offerta formativa oggi all'esame. All'incontro hanno partecipato i Coordinatori dei singoli CdS, un rappresentante del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, un rappresentante del Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, un rappresentante del Presidente del Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati. Le Parti sociali convenute esprimono unanime consenso sulla proposta di trasformazione /riprogettazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria dell'Università "Mediterranea" e si ripropongono di seguire in futuro da vicino l'evoluzione dei risultati prodotti da tale offerta formativa.

Nel predisporre il Rapporto sono stati consultati dati statistici del nucleo di valutazione di Ateneo, schede di valutazione della didattica di Ateneo, test di valutazione in entrata, Alma Laurea, dati aggregati forniti dal Centro Elaborazioni di Ateneo su data warehouse GOMP (dal 2014), segreteria studenti di Dipartimento.

Il percorso formativo del CdS ha una lunga tradizione e, sebbene con l'istituzione del nuovo ordinamento il CdS sia stato rivisto e razionalizzato, esso si ispira largamente ai contenuti professionalizzanti del vecchio corso di laurea. La ragione è da ricercarsi nel fatto che si tratta di una formazione consolidata che rappresenta un riferimento culturale definito e riconoscibile dal mondo culturale e dal sistema produttivo sia a livello locale sia a livello nazionale e internazionale.

Nonostante la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, il problema dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro risulta poco significativo laddove la maggior parte di quanti

hanno conseguito il titolo triennale continua il percorso di studio, iscrivendosi alla magistrale presso la stessa sede.

#### **Punti di forza del CdS**

Tirocinio: Il CdS prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare, per un primo significativo approccio al mondo del lavoro, presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali e altri che hanno avuto modo di manifestare un alto grado di soddisfazione.

Esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale: Si tratta di una attività a cui il CdS pone particolare attenzione per le ricadute pratiche che ha nella formazione del giovane laureato. Non è obbligatoria ma viene fortemente raccomandata. Ha una durata variabile da un minimo di una settimana a 15 giorni a seconda delle disponibilità finanziarie e si svolge nelle zone forestalmente più importanti e significative della Calabria, dove è possibile affrontare problematiche complesse e molto articolate. Nel corso di questo periodo gli studenti sotto la guida dei docenti affrontano criticamente aspetti pratici connessi con la gestione dei sistemi forestali, analizzando le ricadute dei vari interventi sotto differenti punti di vista.

Visite tecniche in aziende agro-forestali: Si tratta di visite mirate a specifici argomenti, trattati nel corso delle lezioni in aula, in modo da avere immediatamente un riscontro pratico-applicativo a quello che è stato studiato e illustrare sul campo le diverse situazioni.

Schede di valutazione della didattica: Gli studenti attraverso le schede sulla valutazione della qualità della didattica non segnalano elementi di criticità di particolare importanza.

#### **Elementi da migliorare**

Il CdS SFA L-25, al pari degli altri corsi triennali, registra un elevato tasso di abbandono già al 1° anno per il quale si hanno obiettive difficoltà ad individuare interventi correttivi, se non intervenendo già a livello "scolare". La maggior parte delle "matricole", dopo aver seguito le discipline del 1° semestre (matematica, biologia e chimica) prende atto delle difficoltà del percorso e delle proprie carenze per cui preferisce non pagare la 2ª rata in marzo ed abbandonare gli studi, anche perché non supportata da adeguati incentivi di natura economica (borse di studio). Per quanto attiene alla provenienza geografica degli immatricolati, la quasi totalità risulta residente in Calabria mentre pochi provengono dalla vicina Sicilia. Nessuno degli studenti immatricolati alle differenti coorti risulta "lavoratore". Per quanto concerne il dato di provenienza scolastica degli immatricolati ed il voto conseguito alla maturità, interessante appare come la maggior parte provenga da istituti tecnici e/o professionali e solo in misura ridotta da istituti classici e scientifici, con voti di diploma "bassi".

In effetti, la tipologia della scuola di provenienza ed il basso punteggio conseguito in sede di maturità sembrano possano essere tra i motivi a cui ricondurre l'elevato tasso di abbandono, registrato soprattutto nel corso del 1° anno, ed il ritardo nel conseguimento della laurea.

### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1** - Potenziare e riorganizzare l'Orientamento in entrata per incrementare il numero degli iscritti e migliorarne la qualità

#### Azioni da intraprendere

- Potenziare e riorganizzare l'Orientamento in entrata, invitando le scuole ad anticiparlo il più possibile. Come sottolineato nel Rapporto ANVUR 2013, una delle strategie da adottare per ridurre gli abbandoni è aiutare i giovani neodiplomati a scegliere correttamente il corso di studio. Per farlo, occorre raggiungere i futuri studenti molto presto, fin da prima del diploma, e comunque attraverso un percorso precedente all'immatricolazione.
- Monitorare, alla fine del primo periodo didattico, il grado di soddisfazione degli immatricolati, i principali problemi riscontrati, ecc.
- Monitorare le motivazioni degli abbandoni.

**Obiettivo n. 2** - Ridurre l'abbandono e i tempi per il conseguimento del titolo

#### Azioni da intraprendere

- Favorire un maggior confronto fra i docenti titolari delle discipline di base con quelli delle altre discipline, al fine di tarare i programmi sull'effettivo fabbisogno di conoscenze richieste.

- Stabilire coerenza e continuità alla formazione triennale rispetto a quella magistrale in Scienze Forestali e ambientali e promuovere congiuntamente l'offerta formativa presso i potenziali utenti
- Stabilire una cooperazione strutturata con il CdS magistrale SFA LM-73 al fine di aggiornare e integrare i programmi dei corsi rendendoli più aderenti alla domanda formativa e più flessibili rispetto al mutamento rapido del contesto operativo; rendere più stabile il raccordo con il servizio di orientamento per poter promuovere in modo specifico e integrato l'offerta formativa dei due corsi di studio.
- Necessario favorire l'interesse e la partecipazione al programma ERASMUS secondo le modalità spiegate nei Quadri 2b e 2c.

## **2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2.a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

### **2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

#### **Risultati di apprendimento attesi e accertati**

Si ritiene opportuno evidenziare la problematica, comune a tutti i CdS di durata triennale, relativa all'elevato tasso di abbandono già al primo anno, per motivi riconducibili da una parte ad una presa di coscienza dell'impreparazione ad affrontare il corso di studi nell'impatto con le materie di base (matematica, chimica, fisica, biologia) e dall'altra dalla mancanza di adeguati strumenti finanziari di supporto alla studio (borse) a fronte di un'effettiva impossibilità di molte famiglie a sostenere la spesa.

#### **Informazioni relative ai singoli insegnamenti**

Nell'ambito del Corso di Studio c'è molta attenzione sia nei confronti dell'organizzazione didattica, sia riguardo ai contenuti dei singoli insegnamenti. A tal fine, le schede in cui sono riportati sia i programmi di insegnamento sia tutte le altre informazioni utili ai fini della preparazione degli esami vengono compilate da tutti i docenti in modo da rendere disponibili allo studente le informazioni necessarie. Tali schede vengono pubblicate, e riviste ogni anno, sulla pagina web del Corso di Studio al seguente indirizzo [http://www.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale](http://www.unirc.it/corsi_laurea_triennale) e rese immediatamente disponibili per gli studenti entro il mese di luglio, prima che abbia inizio il nuovo anno accademico. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti viene fatta dal Responsabile del CdS che verifica i programmi, l'organizzazione dell'insegnamento nonché i criteri di esame e di valutazione.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e su quanto riportato sul sito web del Corso di Studio. Le valutazioni di apprendimento permettono di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e che i risultati di apprendimento al termine degli studi siano coerenti con la domanda di formazione identificata come obiettivo dal Corso di Studio. I risultati ottenuti dagli studenti si possono definire soddisfacenti.

#### **Modalità degli esami e di altre valutazioni di apprendimento**

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste e rese definitive e disponibili agli studenti mediante la pubblicazione sulla pagina web. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è stata svolta da parte del Responsabile del CdS, considerando i risultati di apprendimento attesi, i programmi, l'organizzazione dell'insegnamento. I Criteri di esame e di valutazione sono stati descritti nella scheda SUA e trasferiti sul sito. Il Responsabile del CdS ha accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, così come prevedono i diversi Descrittori di Dublino. In alcuni casi è intervenuto ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti, e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti; consentono, altresì, di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale, in linea con quanto indicato nella scheda SUA.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

#### **Le schede di valutazione della didattica da parte degli studenti**

L'elaborato del Servizio Statistico di Ateneo sull'opinione degli Studenti sulla qualità della didattica è reperibile presso il Presidio di Qualità dell'Ateneo e a disposizione dei Coordinatori dei singoli Corsi di Studio che sono tenuti a non divulgare i dati nel rispetto della privacy dei singoli Docenti.

La valutazione degli studenti è più che positiva con miglioramenti evidenti su quasi tutte le domande poste dal questionario. Per quanto concerne l'opinione dei laureati, il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione non cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al grado di soddisfazione espresso dai Laureati dell'Ateneo ma si limita ad elaborare i dati forniti da Alma Laurea. Nel prosieguo, si intende provvedere attraverso schede appositamente predisposte alla raccolta dei dati per conoscere il grado di soddisfazione dei laureati. Di fatto, anche nel presente a.a. non si è ancora proceduto ad attivare tale servizio per cui si continua ad utilizzare Alma Laurea che nell'anno solare 2014 ha raccolto ed elaborato i dati sul livello di soddisfazione espresso da 6 laureati.

### **Punti di forza del CdS**

#### Il tirocinio curricolare

Il CdS prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curricolare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali e altri, per un primo significativo approccio al mondo del lavoro. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni, pari all'attualità a 130. Nel 2014, ad a.a. 2013-2014 in corso, è iniziata la rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti. Allo stato attuale, visto il riordino relativo ai nuovi CdS ed alla dismissione dei vecchi corsi di Laurea, il numero di studenti per singolo corso è ancora esiguo per fornire dati significativi al riguardo. Tuttavia, dalle risposte fornite circa le attitudini comportamentali e relazionali dei singoli studenti si desume un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti risultano di categoria "eccellente" per oltre il 73% dei casi, nelle 7 voci riportate. Relativamente ai risultati riguardanti le attitudini organizzative e le capacità professionali dei singoli studenti si rileva un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti risultano di categoria "eccellente" per oltre il 67% dei casi, nelle 7 voci riportate. Risultano, allo stato attuale, in numero limitato le valutazioni di sufficienza mentre sono assenti valutazioni di insufficienza.

#### I master

Il Dipartimento provvede ad organizzare annualmente master e/o corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e/o private, ai quali partecipano giovani laureati che, in qualche caso, hanno poi trovato occupazione, anche part time, presso istituzioni pubbliche.

#### Le esercitazioni in bosco

Le esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale sono realizzate alla fine del periodo didattico e vedono coinvolti quasi tutti i docenti del CdS per le discipline di propria competenza.

### **Punti da migliorare**

Il servizio ERASMUS, utile alla mobilità internazionale degli studenti, è ancora sottoutilizzato. Al fine di incentivare la partecipazione degli studenti a tale iniziativa, il delegato di Dipartimento ha intrapreso diverse azioni mirate ad incrementare il numero di sedi straniere presso cui gli studenti possono svolgere il loro percorso formativo.

Tali iniziative non hanno raccolto i risultati attesi a livello di singolo CdS SFA L-25. Tuttavia, si è registrato un incremento di partecipazione nell'ambito dell'intero Dipartimento.

### **Confronto con altri corsi di Laurea a livello nazionale ed internazionale**

Per quanto riguarda il numero degli iscritti, il numero dei laureati, i tempi per il conseguimento della laurea, le votazioni riportate agli esami di profitto e di Laurea e il numero di abbandoni (escludendo alcuni CdS dell'Italia Settentrionale dove c'è una forte tradizione forestale e una economia forestale molto attiva), sono sostanzialmente analoghi a quelli delle altre sedi del centro-sud Italia. Inoltre, sono gli stessi studenti iscritti ai vari CdS SFA che in occasione di incontri fra associazioni studentesche presenti nei diversi Atenei (FAG <http://www.fag.unirc.it> - e ARES - <http://www.agraria.unirc.it/ares.php>), nel corso dei quali vengono confrontate le diverse esperienze e affrontate le problematiche della preparazione alla libera professione, riconoscono il buon livello di preparazione, assolutamente non inferiore a quello di colleghi provenienti da sedi tradizionalmente ritenute più qualificate. Le stesse valutazioni all'esame di Laurea confermano la bontà del percorso formativo e l'impegno e l'entusiasmo posto dagli studenti per migliorarsi sempre più. Il CdS ritiene inoltre che, sulla base di indagini svolte sul web (confronto con altre sedi universitarie), i risultati di apprendimento raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali del medesimo settore; conseguentemente, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello nazionale nel medesimo settore.

## **2 c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1 - Riduzione degli abbandoni**

Per quanto attiene ai dati di ingresso per coorte, la tipologia della scuola di provenienza ed il basso punteggio conseguito in sede di maturità sembrano possano essere tra i motivi a cui ricondurre l'elevato tasso di abbandono registrato soprattutto nel corso del 1° anno ed il ritardo nel conseguimento della laurea.

Azioni da intraprendere

Potenziare il servizio "orientamento" in ingresso finalizzato al contenimento del tasso di abbandono e dei tempi di conseguimento del titolo di studio. Dando seguito a quanto sottolineato nel rapporto ANVUR 2013, ovvero di aiutare i giovani neodiplomati a scegliere correttamente il Corso di studi a loro più consono attraverso azioni da svolgersi in un periodo antecedente al conseguimento del diploma, o comunque antecedente all'immatricolazione, il delegato per l'Orientamento del Dipartimento di Agraria ha condotto un'intensa attività consistente prevalentemente in incontri presso le scuole, visite guidate presso il Dipartimento, partecipazione ai saloni dell'orientamento ed a convegni e seminari.

Modalità

In tali attività, il delegato all'orientamento sarà coadiuvato dal Coordinatore del CdS.

**Obiettivo n. 2 - Miglioramento delle carriere**Azioni da intraprendere

Riduzione dei tempi per il conseguimento del titolo di studio.

Modalità

Occorre ripartire il carico degli studenti tra i docenti, pubblicizzando il servizio online (website e mailing list), l'adozione di tutor d'area (studenti L.M. e/o dottorandi). La verifica dei risultati può essere effettuata attraverso il monitoraggio delle carriere, più agevole attraverso la piattaforma GOMP.

Per quanto attiene al miglioramento dei servizi richiesti dagli studenti, occorre assicurare maggiore visibilità delle funzioni "universitarie" con potenziamento delle attività seminariali, specie quelle svolte dai laureati più brillanti, quali testimonial, presso le scuole secondarie di provenienza con risultati lusinghieri in termini di apprezzamento. Occorre altresì potenziare le risorse elettroniche disponibili dalle postazioni fisse in biblioteca (riviste di settore e e-book) ovvero attraverso il servizio wi-fi con accesso autenticato al server di ateneo. Da potenziare le visite in aziende leader presso cui possono essere indirizzati stagisti e/o tirocinanti.

**Obiettivo n. 3 - Incentivare la partecipazione ai programmi ERASMUS**Azioni da intraprendere

Si rende necessario coinvolgere i singoli docenti, ciascuno nell'ambito dei propri corsi didattici, a dedicare, coadiuvati dal delegato Erasmus, alcune brevi parentesi divulgative del servizio. Ciò estenderebbe la diffusione dei vantaggi offerti da tale opportunità anche a coloro i quali non partecipano (o hanno partecipato) ad iniziative più allargate.

**Obiettivo n. 4 - Affinamento delle attività di tirocinio**Azioni da intraprendere

L'attività di tirocinio, pur avendo manifestato ottimi risultati, sia per quanto concerne l'offerta di aziende o di Enti ospitanti, sia per quanto attiene al grado di soddisfazione espresso da questi ultimi nei confronti degli studenti, sarà ulteriormente potenziata.

Modalità

Allo stato attuale è in corso la preparazione di una banca dati molto dettagliata riguardante la carriera del tirocinante sia con riferimento alla valutazione interna (operata dalla Commissione Tirocini) sia per quanto concerne i giudizi espressi dalle singole aziende. Ciò consentirà di monitorare il percorso di ogni singolo studente durante la sua esperienza di tirocinio e di migliorare ulteriormente eventuali criticità.



### 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

##### Gestione della comunicazione

L'organizzazione del CdS è riportata oltre che nella pagina web del Dipartimento di Agraria (<http://www.agraria.unirc.it>) nella pagina web del corso di laurea ([http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_triennale](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale)). Su tale sito è possibile visionare i documenti relativi agli obiettivi del Corso di Laurea e individuare il percorso formativo che lo studente deve seguire (regolamento didattico del CdS, discipline impartite e relativo programma, orario delle lezioni, date e modalità di esame, avvisi vari per gli studenti, ecc.). Informazioni comuni con gli altri Corsi di Laurea (regolamento di Laurea, di tirocinio, di biblioteca, ecc.) si trovano direttamente sulla pagina web del Dipartimento. All'interno del CdS opera un gruppo per l'AQ del CdS composto dal Coordinatore, da due docenti incardinati nel CdS, da due studenti e da un rappresentante del Personale tecnico-amministrativo. In generale la partecipazione degli studenti alle riunioni del gruppo per la AQ è generalmente scarsa, anche perché, spesso, a un anno dalla loro elezione quali rappresentanti della componente studentesca in seno al CdS, giungono alla fine del loro percorso e si laureano e, pertanto, non possono più prender parte alle commissioni. Il ruolo di ciascun componente il CdS è stato chiaramente definito; inoltre è attivo presso il CdS un servizio di tutoraggio fatto dagli stessi docenti e destinato agli studenti. Purtroppo gli studenti che ne usufruiscono sono decisamente pochi; per qualsiasi motivo preferiscono rivolgersi ai docenti con i quali hanno avuto contatti nella fase di tirocinio o di redazione della tesi di laurea.

Il Gruppo per l'AQ svolge anche le funzioni di Gruppo per il riesame.

Il gruppo AQ si riunisce per analizzare relazioni e/o documenti predisposti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo o per analizzare i dati relativi a immatricolazioni/iscrizioni al CdS, abbandoni e/o trasferimenti di studenti ad altri Corsi di Laurea, n° di CFU acquisiti e relative votazioni riportate. Sulla base dei dati trasmessi dal Presidio della Qualità - Servizio Statistico e di supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Ateneo di Reggio Calabria e del Servizio Speciale Statistico di Ateneo e di quelli reperibili sulla Banca dati GOMP, predispone elaborati/relazioni da sottoporre successivamente all'esame dei CdS per la compilazione dei quadri della SUA, del RRA di CdS. Di ogni riunione viene redatto un verbale, conservato c/o il CdS e presso un ufficio appositamente creato dal Dipartimento di Agraria. Fino a oggi hanno accesso a questi documenti solo il personale docente, il Rettore alla Didattica e il rappresentante di Agraria in seno al Presidio della Qualità.

L'orario delle lezioni, il calendario didattico, delle lauree e degli esami di profitto sono pubblicati sul sito del CdS Scienze Forestali e Ambientali L-25.

##### Risorse e servizi a disposizione del CdS:

Per quanto riguarda le risorse messe a disposizione del CdS per lo svolgimento delle proprie attività si possono distinguere tre tipologie:

1.- Risorse umane: i docenti titolari di insegnamenti nell'ambito del CdS hanno competenze specifiche e adeguate per assicurare una buona preparazione degli studenti; per quanto riguarda invece il personale tecnico-amministrativo a supporto del/dei CdS è del tutto insufficiente e, soprattutto, non possiede competenze specifiche nell'analisi e valutazione dei processi di qualità. È stata ripetutamente segnalata questa carenza in Dipartimento, però con scarsi risultati.

2.- Risorse materiali: con l'inizio di questo a.a. sono significativamente migliorate le condizioni e la funzionalità delle aule e delle attrezzature a supporto della didattica. Per quanto riguarda i laboratori i lavori di ri-funzionalizzazione dovrebbero terminare a breve, con un notevole beneficio per gli studenti e per le attività pratiche che consentiranno di attuare.

3.- Risorse finanziarie/economiche a disposizione del CdS: sono del tutto insufficienti e non consentono la realizzazione delle attività di supporto alla didattica così come viene programmata all'inizio dell'anno accademico. Spesso si è costretti a rivedere il programma delle visite tecniche e le esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale che costituiscono una parte importante della formazione del laureato. Gli studenti contribuiscono finanziariamente a coprire le spese. In alcuni casi, soprattutto nel caso delle esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale, proprio grazie anche all'azione degli studenti presso le



amministrazioni comunali, è possibile ottenere dei contributi (generalmente si tratta di mettere a disposizione mezzi di trasporto) per le attività in bosco.

#### Punti di forza del CdS

Le esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale realizzate alla fine del periodo didattico vedono coinvolti quasi tutti i docenti del CdS per le discipline di propria competenza. La loro durata dipende dalla disponibilità di fondi e, comunque non sono mai inferiori a una settimana.

Il Dipartimento provvede ad organizzare annualmente corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e/o private e con l'ordine professionale, ai quali partecipano giovani laureati che, in pochi casi, hanno poi trovato occupazione, anche part time.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1** – Potenziare le attività di supporto alla didattica soprattutto in bosco e le esercitazioni pratiche in foresta.

#### Azioni da intraprendere:

- Avanzare formali richieste al Dipartimento e all'Ateneo affinché vengano previsti nel bilancio generale fondi specificatamente destinati a queste attività;
- Proporre al Dipartimento l'attivazione di apposite convenzioni con ditte private di trasporto per poter disporre di mezzi per raggiungere le diverse località oggetto di studio;
- Coinvolgere le associazioni studentesche FAG e ARES affinché, nei limiti delle loro possibilità, contribuiscano anche finanziariamente a queste attività;
- Coinvolgere enti pubblici – Parchi, Regione, Comuni – che hanno disponibilità di alloggi affinché li mettano a disposizione a prezzi convenienti;
- Coinvolgere imprese private che si interessano di gestione dei sistemi forestali e più in generale del territorio e dell'ambiente affinché accolgano studenti durante il periodo di tirocinio;
- Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

#### Modalità

Il CdS provvederà a individuare una figura che si dedichi prioritariamente a queste attività;

Le risorse dovranno essere quelle messe a disposizione dal Dipartimento/Ateneo/Associazioni studentesche, ecc.

Assieme agli studenti si sceglieranno quelle attività a supporto della didattica che li interessano maggiormente.

Si dovrà quanto prima procedere a una rivisitazione dell'elenco delle imprese/liberi professionisti disposti ad accogliere gli studenti per le attività di tirocinio.

**Obiettivo n. 2** – Coinvolgere i liberi professionisti iscritti all'albo in corsi propedeutici all'esame per l'abilitazione all'esercizio della libera professione.

#### Azioni da intraprendere

Attivare incontri con liberi professionisti per discutere gli elaborati e acquisire gli elementi pratici indispensabili per la libera professione.

Prevedere nell'ambito delle azioni a supporto dell'attività didattica, azioni multidisciplinari che abbiano per oggetto il reperimento di dati in bosco, da elaborare e discutere assieme a liberi professionisti in modo acquisire anche quelle conoscenze pratiche indispensabili per l'esercizio della libera professione.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Questo obiettivo dovrà essere raggiunto prima della prossima sessione degli esami di stato per l'abilitazione professionale. Il Dipartimento dovrà mettere a disposizione le risorse necessarie per coprire le spese per le attività di campo. Si potrà chiedere anche all'ordine dei dottori agronomi e forestali di dare un proprio contributo finanziario per queste attività. Il CdS individuerà al proprio interno un docente che si interessi di organizzare e coordinare queste azioni.